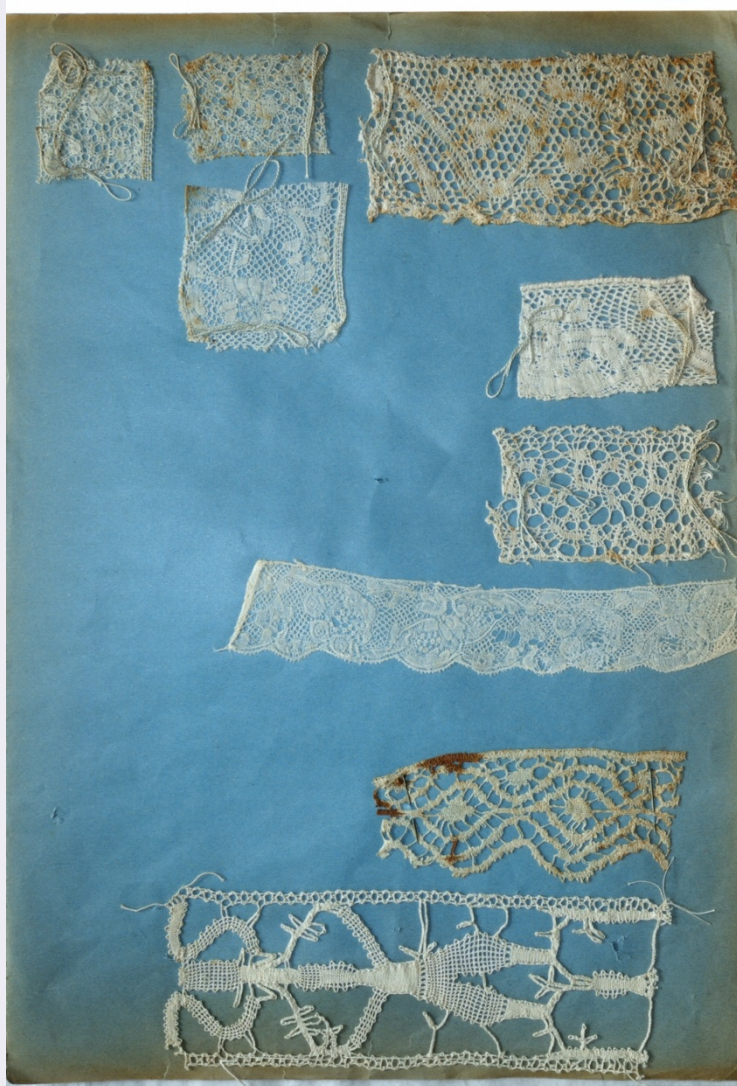


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00745912
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	campionario
--------------------	-------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Indirizzo	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	terzo piano, deposito, scatola donazione Pedio 2
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Tessuti antichi 4602-4610
INVD - Data	sec. XX
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Scuola Marilla
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1925
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Franca Lawley Pedio
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1985
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSF - A	1925
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ merletto a fuselli o tombolo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	41
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Esemplari di lavori a fuselli: A frammento quadrato di merletto di lino a filo continuo (4x5), B Frammento quadrato di merletto di lino a filo continuo (4 x 5), C Frammento di merletto di lino a filo continuo (4 x 7): esemplari A B C presentano un disegno a punto tela di motivi vegetali stilizzati (A-B sembrano parte dello stesso pezzo) su un fondo a maglie rotondeggianti e treccine di congiungimento (A-B) a maglie a cinque fori (C); D Merletto di lino a filo continuo con fondo a maglie rotondeggianti e disegno a punto tela (6 x 15), E Merletto di lino a fili continui con fondo a trecce che creano maglie quadrangolari (6 x 8): frammenti D-E presentano un simile decoro realizzato a punto tela molto stilizzato e vagamente ispirato ad elementi vegetali ed evidenziato dal consistente fondo a maglie; F Frammento di merletto in lino a filo continuo con fondo a maglie irregolari create da trecce (6 x 10) con un motivo a nastro continuo, disposto a creare larghi trafori e parti a punto tela, senza un disegno preciso G Bordo di lino a filo continuo del tipo Binches (3 x 20) con un variegato fondo creato con maglie a Point de Paris, maglie rotondeggianti con fori, ragnetti, su cui è visibile un decoro ondulato e disposto in diagonale di un tralcio fiorito che si snoda in lunghezza alterna

DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra del foglio
ISRI - Trascrizione	9

NSC - Notizie storico-critiche

La pagina di campionario della Ditta Marilla documenta lavori a fuselli del XVIII-XIX e XX secolo ed evidenzia il duplice intento di collezionare campioni antichi e di lavorazione contemporanea A-B-C rappresentano una tipologia diffusa nel XVIII secolo per rifinire biancheria domestica ed ecclesiastica. Si trovano nella produzione di Genova e di Milano e furono ampiamente prodotti nei centri fiamminghi come versione corrente dei raffinatissimi merletti di Binches, caratterizzati dalla varietà dei fondi e dalla leggerezza del filato. D-E -F questo genere di merletto era facilmente eseguibile nel corso del XVIII secolo in molte manifatture europee di lavorazione a fuselli. Per la sua facile e rapida esecuzione continua a far parte della produzione corrente anche del XIX secolo, rendendone difficile un'esatta attribuzione. Sono presenti in varie collezioni ottocentesche (Collezione Gandini, Merletti,ricami, galloni dal XV al XIX secolo, 2002, pp. 190-248). G L'esemplare è un frammento settecentesco della produzione fiamminga di Binches del III quarto del XVIII secolo. La produzione di Binches era caratteristica per la leggerezza e per il contrasto tra i fondi variamente elaborati e le parti solide a punto tela e particolarmente richiesta sotto Luigi XV. H- Questo merletto fatto dal semplice intreccio di pochi fili testimonia una delle lavorazioni basilari dei lavori a fuselli, già presente nella produzione paesana e domestica del XVII e XVIII secolo. Fu poi diffusissimo in tutt'Europa, dalla Spagna alla Russia nel XIX secolo in questa forma semplice, o come parte di lavoro di nuove tipologie quali i merletti di Malta o di Cluny. I - Il merletto figurato rappresenta un elemento di rinnovamento del repertorio decorativo , per lo più stabilizzato sulla produzione di revival. A partire dalle proposte di Dagobert Peche per la Wiener Werkestatte negli anni 20. Merletti figurati venivano eseguiti a Cantù, addirittura con i disegni di Melotti, nelle manifatture liguri e in alcune produzioni d'Abruzzo. Qui, tuttavia, la figura non sembra ispirata da disegni contemporanei ma dal motivo cinque-seicentesco. Il lavoro appartiene al repertorio della Scuola Marilla come testimoniano le cianografiche nn.215-218

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Lawley Pedio Franca
ACQD - Data acquisizione	1985/10/22
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

**CDGS - Indicazione
specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 591101

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo giornale
FNTT - Denominazione Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data 1960-
FNTF - Foglio/Carta nn. 3214-3222
FNTN - Nome archivio SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione s.s.
FNTI - Codice identificativo Davanzati 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto
BIBA - Autore Collezione Gandini
BIBD - Anno di edizione 2002
BIBH - Sigla per citazione 00007322
BIBN - V., pp., nn. pp. 190-248

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1
ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 2011
CMPN - Nome Carmignani M.

**FUR - Funzionario
responsabile** Vaccari M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2011
RVMN - Nome Romagnoli G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2017
AGGN - Nome Romagnoli G.
**AGGF - Funzionario
responsabile** Teodori B.